



Decreto n. 5530 del 08/10/2015
Prot. n. 131725 cl. III/13

BANDO COFINANZIATO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654) /2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13/05/2015 che ha ripartito fra le Strutture di Ateneo il budget per assegni di ricerca cofinanziati relativi all'anno 2015;
- VERIFICATA, a cura del Direttore del Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la quota residua assicurata dalla struttura;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del **23/09/2015** che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca cofinanziati dalla struttura;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno dell'Area SPS/06.



Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area SPS/06 per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
SPS/06	<p>Titolo della ricerca da svolgere: "Le fonti orali nello studio della politica estera italiana".</p> <p>Responsabile Scientifico: Prof.ssa Bruna Bagnato</p>	<p>Specificare i requisiti</p> <ul style="list-style-type: none">- Dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali con tesi inerente la politica estera italiana.- Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca	Via delle Pandette, 21 - 50127 - Firenze	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a **Euro 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00)** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **1 anno con decorrenza 1° dicembre 2015** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di sei anni complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi



in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti: **Dottorato di ricerca in storia delle relazioni internazionali con tesi inerente la politica estera.**

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice;

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali via delle Pandette, 21 – 50127 - Firenze** e inviata **entro le ore 13,00 del giorno 23/10/2015** secondo le seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
In tal caso farà fede la data e l'ora risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- b) consegnata direttamente al **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**, che rilascerà apposita ricevuta, **via delle Pandette, 21- Firenze, edificio D5, stanza 3.03** – dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00;



- c) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsps@pec.unifi.it; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata al candidato.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF.

Il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione**, il giorno **23/10/2015 alle ore 13,00**.

La data del colloquio è fissata alle ore 13,00 del giorno 11 novembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali via delle Pandette, 21 – 50127 - Firenze – edificio D5, 3° piano, aula 3.50.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) di non avere/avere percepito borsa di dottorato e periodo di godimento;
- g) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.51 della Legge 449/1997;
- h) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- i) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- j) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura - Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca "Le fonti orali nello studio della politica estera italiana"-.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:



1. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).

2. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa *ovvero titoli conseguiti all'estero, tradotti ed legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.*

I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

3. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 3**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art. 4 del presente bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6

Composizione della Commissione giudicatrice

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con decreto del Direttore del **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti



all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Costituiranno **titoli preferenziali** ai fini della valutazione:

- * Esperienza di ricerca nell'ambito delle fonti orali;
- * Conoscenza approfondita delle collezioni di Oral History.

Art. 8

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9

Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;



- una fotocopia del codice fiscale;
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 11

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge



27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 12

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 14

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 15

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.



Art. 17

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Michela Balderi, via delle Pandette, 21 – 50127– Firenze – tel. 055/2759445 e-mail michela.balderi@unifi.it

Art. 18

Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni ; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

Art. 19

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 08/10/2015

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Franca Maria Alacevich



ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° delper l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....

 dell'area.....presso il Dipartimento.....

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 Cognome
 Nome
 Di essere nato a.....(provincia di.....)
 il
 Di essere residente a.....(provincia di.....).
 via.....cap.....



con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:

città.....(provincia di.....)
via.....CAP..... n.
tel/cell.....
codice fiscale.....e-
mail

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data presso l'Università dicon voto.....
- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università dicon voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in..... conseguita in data..... presso l'Università dicon voto.....
- il seguente titolo di studio estero: conseguito in data.....presso l'Università di(.....) con voto.....
- di essere iscritto al Dottorato di ricerca in presso l'Università di (ciclo.....) IniziatO in data..... che terminerà in data..... () con borsa () senza borsa
- di possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD in conseguito in data.....presso l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)
- di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....
- di non possedere il titolo di Dottore di ricerca



- di non avere percepito borsa di studio di dottorato
- di **possedere il titolo di Specializzazione**
in conseguito in
data.....presso l'Università di.....
- di non possedere il titolo di Specializzazione
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede
universitaria e relativo periodo)
 - presso l'Università
di.....dalal.....
 -
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i
dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):
.....
.....
.....
- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del
presente bando di selezione di cui sopra (*non può essere cumulato con borse di studio a
qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o
straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.
Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle
Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia
nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e
dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di
perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca
ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11
luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a
corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o
specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa
senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per
l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado
compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa
ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un
componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18,
comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4,
comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze*);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria
residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data, _____

Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig.

_____, identificato con

_____ n. _____
rilasciato/a il _____ da

_____ e preventivamente
ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____

L'incaricato

_____ *(Spazio riservato all'autentica della firma)*



ALLEGATO 2

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il
sottoscritto/a nato/a il.....
.....
Residente
a..... Via..... n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____, identificato con _____ n. _____
rilasciato/a il _____ da _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

_____ e preventivamente
ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione
mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____

L'incaricato

_____ *(Spazio riservato all'autentica della firma)*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (cognome _____ e
nome)
nato/a _____ a (provincia _____ di)
il
residente a (provincia di)

con recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. CAP
tel.

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Data,

firma



Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ____/____/____

Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

E-

MAIL _____ CELL. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(....) Titolo estero _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

Laurea V.O

Laurea Specialistica N.O. classe _____/S

(_____)

Laurea Magistrale N.O. classe _____-M

(_____)

Conseguito presso l'Università di

In data _____ (A.A. _____/_____) con

Voto _____

Specializzaz. in _____ data _____ A.A.

_____/_____

Università di _____

DOTTORATO DI RICERCA IN

conseguito in data _____ presso

l'Università: _____

**Ciclo _____ Data inizio _____ Data fine _____ durata in
mesi _____**

**Borsa NO () oppure SI () dal ____/____/____.al ____/____/____n.
mesi _____**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSPS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE POLITICHE
E SOCIALI

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE

Della Provincia di _____

_____ Via/Piazza _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza:

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. _____ -del _____

Durata in mesi: _____ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa)

Responsabile della

ricerca _____

Titolo della

Ricerca: _____

Settore di riferimento _____ **Settori aggiuntivi**

(eventuali) _____

Data,

firma



Programma di Ricerca

Assegno di ricerca in Storia delle relazioni internazionali (Area B 14 - Settore Sps/06)

Le fonti orali per lo studio della politica estera italiana

L'attività di ricerca dell'Assegnista si svolgerà nel quadro delle attività del Programma di Storia orale della politica estera italiana istituito presso l'Istituto dell'Enciclopedia italiana Giovanni Treccani.

Il Programma, svolto in collaborazione con l'Istituto di Studi e Ricerche internazionali, lavora alla costituzione di un *corpus* documentario formato da interviste a personalità con funzioni dirigenti appartenenti al corpo diplomatico, politico ed economico italiano, offrendo uno strumento d'ausilio allo studio della politica estera italiana recente in grado di integrare le fonti ora a disposizione della comunità scientifica nazionale e internazionale, e garantire uno strumento di lavoro a un'ampia comunità di analisti. Le testimonianze raccolte riguardano sia la biografia dell'intervistato, sia argomenti più specifici o singoli nodi tematici.

Seguendo le indicazioni del responsabile scientifico, il titolare dell'assegno di ricerca svolgerà studi archivistici e bibliografici utili a ricostruire gli elementi principali della biografia di alcune personalità coinvolte nel Programma. Seguendo gli obiettivi stabiliti dal Programma di Storia orale, l'assegnista svolgerà ricerche ad hoc su due macro-aree tematiche: "La politica mediterranea dell'Italia" e "L'Italia e il processo di unificazione monetaria europea", sulle quali dovrà dimostrare adeguata conoscenza storica.

L'assegnista dovrà altresì approfondire lo studio di analoghe esperienze di Storia orale – *Presidential Libraries* statunitensi, *Frontline Diplomacy: The Foreign Affairs Oral History Collection of Association for Diplomatic Studies and Training* – quale utile punto di riferimento e confronto, e, secondo le indicazioni del responsabile della ricerca, predisporrà i materiali adeguati per lo svolgimento di incontri e seminari riguardanti le attività scientifiche del Programma. L'assegnista avrà inoltre il compito di svolgere alcune delle interviste connesse ai temi della politica italiana nel Mediterraneo e alle sue relazioni con gli Stati Uniti.